

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 459/AV5 DEL 12/05/2015

Oggetto: Corte di Appello di Ancona - sez. Lavoro: ricorso in appello della Sig.ra T.R. avverso sentenza Tribunale di Ascoli Piceno Sez. Lav. n. 125/2014. Presa d'atto dell'esito ed esecuzione sentenza.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. di prendere atto che la Corte di Appello di Ancona Sez. Lavoro, con dispositivo di sentenza del 16.4.2014, ha accolto parzialmente l'appello promosso dalla Sig.ra T.R. avverso la sentenza del Giudice del Lavoro di Ascoli Piceno n. 125/ 2014, condannando l'ASUR a pagare alla medesima n. 4 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, nonché a rimborsare metà delle spese di lite, liquidate in € 2.500,00 per il primo grado ed in € 3.000,00 per l'appello oltre al rimborso forfettario, CAP ed IVA;
2. di liquidare alla Sig.ra T.R. la somma lorda di € 5939,00 a titolo di sorte nonché la somma di € 4.012,58 a titolo di rimborso delle spese legali;
3. di imputare la complessiva somma di € 11.672,71 (comprensiva della sorte € 5.939,00, IRAP € 504,82 e contributo INPS € 1.216,31 entrambi a carico dell'ASUR e spese legali € 4.012,58) al Fondo Rischi n. 0202030101 come da accantonamenti effettuati al termine del precedente esercizio;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento, per l'esecuzione e quant'altro di competenza all'U.O.C. Gestione Risorse Umane;

5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

IL DIRETTORE
AREA VASTA N. 5
Dott. Massimo Del Moro

ALBO PRETORIO

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO

Normativa di riferimento:

- L.R. 20/06/2003 n. 13 e ss.mm.ii.
- Codice di Procedura Civile

Premesso che

in data 26/03/2013 (prot. Asur AV5 n. 15147 del 26/03/2013) è stato notificato il ricorso promosso dalla sig.ra T.R. dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno Sez. Lav. per ottenere l'accertamento dell'illegittimità dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati con l'ASUR Zona Territoriale n. 13, nonché il diritto della ricorrente alla costituzione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato - con inquadramento di Coadiutore Amministrativo, nonché il risarcimento danni.

Con Determina del DG Asur n. 329 del 24/04/2013 veniva conferito apposito mandato a rappresentare l'Amministrazione ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c. al Dott. Francesco Tomassetti e alla Dott.ssa Cristiana Gandini dell'U.O.C Affari Istituzionali dell'Area Vasta n. 5 Ascoli Piceno per resistere nel giudizio promosso dalla sig.ra T.R.

Nel corso del procedimento di primo grado veniva dimostrata l'infondatezza delle richieste della Sig.ra T.R. e pertanto in data 28.03.2014 il G.O.T. Avv. Tiziana D'Ecclesia pronunciava la sentenza n. 125/2014 con la quale rigettava sia la domanda di stabilizzazione che la pretesa risarcitoria.

In data 11/12/2014 (prot. n. 74077) veniva notificato il ricorso in appello dinanzi alla Corte di Appello di Ancona da parte della sig.ra T.R. avverso la sentenza n. 125 del 2014.

Con determina del Direttore Generale ASUR n. del veniva deciso di costituirsi nel giudizio di appello e pertanto veniva conferito mandato difensivo all'Avv. Patrizia Viozzi.

La Corte di Appello di Ancona Sez. Lavoro, con dispositivo di sentenza del 16.4.2014, ha accolto parzialmente l'appello promosso dalla Sig.ra T.R. avverso la sentenza del Giudice del Lavoro di Ascoli Piceno n. 125/ 2014, condannando l'ASUR a pagare alla medesima n. 4 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, nonché a rimborsare metà delle spese di lite, liquidate in € 2.500,00 per il primo grado ed in € 3.000,00 per l'appello oltre al rimborso forfettario, CAP ed IVA.

Con nota acquisita al protocollo dell'AV5 in data 23.4.2015 al n. 32123, il legale di controparte chiedeva all'Amministrazione di provvedere a dare esecuzione alla sentenza.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane ha quantificato in € 5.939,00 la somma lorda dovuta alla ricorrente in forza della sentenza della Corte di Appello (compenso mensile lordo € 1.484,75 x n. 4 mensilità). A tale importo devono aggiungersi a carico dell'ASUR l'IRAP di € 504,82 e contributo INPS di € 1.216,31.

Le spese legali, liquidate dal giudice di appello nella misura della metà, sono determinate nel seguente modo:

- Per il primo grado di giudizio € 1.250,00 (metà di € 2.500,00)
- Per il secondo grado € 1.500,00 (metà di € 3.000,00)
- 15% rimborso forfettario € 412,50
- 4% CAP € 125,50
- IVA € 723,58

Totale € 4.012,58

1. Ritenuto di prendere atto della sentenza del Corte di Appello di Ancona Sez. Lavoro del 16.4.2014 n. 125 e, in esecuzione della medesima, di liquidare alla Sig.ra T.R. la somma lorda di € 5.939,00 a titolo di sorte nonché la somma di € 4012,58 a titolo di rimborso delle spese legali.

Per quanto sopra premesso, si propone:

2. di prendere atto che la Corte di Appello di Ancona Sez. Lavoro, con dispositivo di sentenza del 16.4.2014, ha accolto parzialmente l'appello promosso dalla Sig.ra T.R. avverso la sentenza del Giudice del Lavoro di Ascoli Piceno n. 125/ 2014, condannando l'ASUR a pagare alla medesima n. 4 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, nonché a rimborsare metà delle spese di lite, liquidate in € 2.500,00 per il primo grado ed in € 3.000,00 per l'appello oltre al rimborso forfettario, CAP ed IVA;
3. di liquidare alla Sig.ra T.R. la somma lorda di € 5939,00 a titolo di sorte nonché la somma di € 4.012,58 a titolo di rimborso delle spese legali;
4. di imputare la complessiva somma di € 11.672,71 (comprensiva della sorte € 5.939,00, IRAP € 504,82 e contributo INPS € 1.216,31 entrambi a carico dell'ASUR e spese legali € 4.012,58) al Fondo Rischi n. 0202030101 come da accantonamenti effettuati al termine del precedente esercizio;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento, per l'esecuzione e quant'altro di competenza all'U.O.C. Gestione Risorse Umane;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Francesco Tomassetti)**

IL DIRIGENTE DELL'U.O.C. SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO

La sottoscritta attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore di Area Vasta.

**IL DIRETTORE U.O.C.
SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO
(Dott. Marco Ojetti)**

Il Dirigente U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie

Si attesta che il costo derivante dal presente atto è rilevato nel Bilancio dell'esercizio 2014, con accantonamento al Fondo Rischi n. 0202030101.

**Il Dirigente f.f.
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Cesare Milani)**

La presente determina consta di n. 6 pagine di cui n. 1 pagine di allegati.

- ALLEGATI -

allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome del dipendente